

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G01162 del 31/01/2018

Proposta n. 1533 del 31/01/2018

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Tipologia Operazione 1.2.1 "Attività dimostrative" – Non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250332159 presentata dall'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES SRL – CUA 04864651007.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Tipologia Operazione 1.2.1 “Attività dimostrative” – **Non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250332159 presentata dall’Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES SRL – CUA 04864651007.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell’Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: *“Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A05887 del 17 luglio 2013, concernente *“Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di

controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017 e C(2017)5634 del 4/08/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”*;

VISTO l'Allegato C di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 187/2017 che prevede lo stanziamento di euro 1.000.000,00 per la Tipologia di operazione 1.2.1 “Attività dimostrative” a valere sul primo bando pubblico;

VISTA la propria Determinazione n. G15373 del 20/12/2016 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01– **“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”**, art. 14 del Regolamento(UE) N. 1305/2013. **Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Tipologia operazione 1.2.1 “Attività dimostrative”. Approvazione del bando pubblico”**;

VISTA la propria Determinazione n. G05586 del 28/04/2017 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Tipologia operazione 1.2.1 “Attività dimostrative” – **Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G05910 del 08/05/2017 - Approvazione dell'elenco Regionale**;

VISTA la propria Determinazione n. G08197 del 12/06/2017 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. *Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013*. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Tipologia operazione 1.2.1 “Attività dimostrative” – **Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G05586 del 28/04/2017 - Approvazione dell'elenco Regionale delle domande perfezionate**;

VISTA la domanda di sostegno n. 54250332159, presentata dall'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES S.R.L. in data 28/04/2017, avente protocollo AGEA.ASR.2017.0227728;

VISTE le note con le quali le Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio hanno trasmesso le “Graduatorie provinciali” di ammissibilità delle domande, l'elenco delle domande non ammesse e l'elenco delle domande di cui è stata presentata formale rinuncia;

CONSIDERATO che, nella nota prot. n. 656036 del 22/12/2017, l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, dopo avere svolto le relative attività istruttorie, ha comunicato la non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250332159, presentata dall'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES S.R.L. in data 28/04/2017, avente protocollo AGEA.ASR.2017.0227728, riportando le motivazioni di non ammissibilità e le motivazioni di non accettazione delle controdeduzioni presentate dall'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES S.R.L., che si riepilogano nella tabella seguente:

CONTRIBUTO RICHiesto (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	Motivazioni di non ammissibilità	Motivazione di non accettazione delle controdeduzioni
42.350,00	0,00	<p>Mancanza o carenza della documentazione necessaria a valutare i requisiti di ammissibilità del progetto, previsti all'articolo 5 del bando pubblico, quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto dimostrativo non coerente con le tipologie dimostrative previste all'art. 4 del bando pubblico (superamento del tetto massimo di 50 ore); • curricula dello staff formativo non allegati alla domanda di sostegno; • documentazione allegata alla domanda di sostegno errata e quindi da rimodulare, nello specifico il Mod. F e il Mod. G. 	Non sono state presentate controdeduzioni alla nota prot. n. 563456 del 07/11/2017

RITENUTO quindi di non ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 54250332159, presentata dall'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES S.R.L. in data 28/04/2017, avente protocollo AGEA.ASR.2017.0227728,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di non ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 54250332159, presentata dall'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES S.R.L. in data 28/04/2017, avente protocollo AGEA.ASR.2017.0227728 per le motivazioni riportate nella tabella sottostante:

CONTRIBUTO RICHiesto (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	Motivazioni di non ammissibilità	Motivazione di non accettazione delle controdeduzioni
42.350,00	0,00	<p>Mancanza o carenza della documentazione necessaria a valutare i requisiti di ammissibilità del progetto, previsti all'articolo 5 del bando pubblico, quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto dimostrativo non coerente con le tipologie dimostrative previste all'art. 4 del bando pubblico (superamento del tetto massimo di 50 ore); • curricula dello staff formativo non allegati alla domanda di sostegno; • documentazione allegata alla domanda di sostegno errata e quindi da rimodulare, nello specifico il Mod. F e il Mod. G. 	Non sono state presentate controdeduzioni alla nota prot. n. 563456 del 07/11/2017

- di incaricare il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma di notificare all'Ente Q.M.S. QUALITY AND MANAGEMENT SERVICES S.R.L. il presente atto.

Ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie" e nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 2, e dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani